



# BILANCIO DI RESPONSABILITA' ETICA E SOCIALE 2017

## Indice

- 🚧 PRESENTAZIONE
- 🚧 NOTA METODOLOGICA
- 🚧 IDENTITÀ AZIENDALE dell'organizzazione: MISSION - VISION - VALORI
- 🚧 CORPORATE GOVERNANCE
- 🚧 PERFORMANCE ECONOMICA
- 🚧 IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS
- 🚧 DESCRIZIONE ATTIVITA'
- 🚧 PROSPETTIVE FUTURE

## PRESENTAZIONE

- 🚧 DENOMINAZIONE e RAGIONE SOCIALE: **ATTILIO GIORDANI cooperativa sociale O.N.L.U.S.**
- 🚧 SIGLA VALIDAMENTE IDENTIFICABILE: **"A.GIO. società cooperativa sociale O.N.L.U.S."**
- 🚧 SEDE LEGALE : Milano (20159 - MI) – Via Maurizio Quadrio n. 13
- 🚧 SEDE SCOLASTICA: Milano (20155 – MI) – Via Mac Mahon n. 92
  
- 🚧 Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 03046340166
- 🚧 Iscritta al R.E.A. di Milano al n.1730862
- 🚧 C.F. 03046340166 - P.IVA 03046340166
- 🚧 Iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali alla Sezione "A" al foglio n. 371, numero progressivo 742
- 🚧 Iscritta all'albo società cooperative a mutualità prevalente al n. A121084
- 🚧 Estremi riconoscimenti parità scolastica:

D.D. 505 del 16/06/2015  
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO  
Cod. Mec MIPSQV500F

D.D 689 del 28/06/2016  
LICEO SCIENZE UMANE  
Cod. Mec MIPMZS500F

D.D. 682 del 28/06/2016  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO  
Cod. Mec. MI1MT3500U

## Una cooperativa che sia un punto di riferimento



### Il nostro logo

Il logo è stato studiato partendo da una forma semplice: il quadrato. Il quadrato è la forma geometrica più semplice e regolare che trasmette tranquillità, sicurezza.

Tanto per fare un esempio i bambini nel disegnare la casa la interpretano con una forma quadrata perché psicologicamente rappresenta la famiglia, la loro serenità, un luogo sicuro e tranquillo a loro molto caro.

Di riflesso pensiamo che questa Cooperativa voglia essere un punto di riferimento per i giovani adolescenti e preadolescenti proprio come la loro casa, la loro famiglia e quindi nella simbologia grafica si è pensato di richiamare questo elemento.

Questa cooperativa svolge e offre più attività e quindi più forme geometriche che insieme costruiscono il nostro elemento con una forma più grossa trasmettendo un senso di compattezza, come un puzzle che alla fine forma il nostro quadro.

Perché così colorato? Pensiamo che dove ci sia colore ci sia felicità, voglia di vivere sempre con il sorriso sulle labbra. Inserendo la parola AGIO proprio nei quadrati colorati sposiamo perfettamente il messaggio di don Boco che vogliamo trasmettere: Noi facciamo consistere la Santità nello Stare molto Allegri



### Il logo dell'attività prevalente

Un funambolo: icona [dell'Istituto don Bosco Village School](#)

L'icona che caratterizza il logo della scuola è quello dell' Acrobata, dal greco: akròs . che significa, cima, sommità, e baìno, cammino. L'Acrobata è un atleta che offre al pubblico esercizi spettacolari di elevata difficoltà e ad alto rischio. I numeri proposti dal funambolo richiedono un'ottima preparazione fisica e doti atletiche non comuni, che garantiscono la sicurezza necessaria per compiere l'esercizio correttamente e senza correre pericoli.

Diversi sono i motivi per cui abbiamo scelto il funambolo come logo del nostro Istituto.

Anzitutto perché consideriamo la scuola come uno degli strumenti più qualificati per far compiere ai giovani un cammino che li porti verso la cima, la sommità, trovando quella gioia vera, che è il motivo che anima da sempre il cuore dell'uomo. La ricerca della Felicità deriva, oggi più che mai, anche dal proprio lavoro, dal vedersi riconosciuti come professionisti di alto valore, e indubbia serietà e moralità, obiettivo che sta alla base dell'Istituto don Bosco – Village School.

Noi vogliamo incoraggiare quelle disposizioni che permettono al ragazzo di svilupparsi culturalmente, fisicamente e spiritualmente, rendendolo vigile sulle proprie risorse e capacità. Vogliamo preoccuparci dello sviluppo integrale della persona, ossia vogliamo avere uno sguardo attento, umano e personale su ciascuna persona, promuovendo il risveglio delle profonde risorse interne, che ciascuno possiede, perché le sappia mettere in mostra, stando in piedi anche di fronte alle diverse difficoltà.

Il metodo educativo di don Bosco dà anche molto peso al sacrificio e alla disciplina, non come fini a sé stanti, ma come elementi importanti di educazione all'equilibrio, all'autocontrollo, alla padronanza di sé e delle proprie pulsioni. Nella confusione culturale attuale, contraddistinta da un non-direttivismo educativo, vogliamo preoccuparci di «usare destramente dolcezza e forza», «facendosi santamente amare e salutarmente temere» convincendo i giovani che nella vita non è il cammino che è difficile, ma è il difficile che è cammino (Kierkegaard).

Infine, e non da ultimo, il logo ci riporta alla storia della giovinezza del nostro ispiratore, Giovannino Bosco, che per attrarre l'attenzione dei suoi pari, aveva imparato a fare esercizi di funambolismo, durante i quali raccontava a tutti la predica e le sacre scritture della domenica. Oggi più di ieri, percepiamo il bisogno di diventare interessanti per i giovani, per essere modelli a cui essi guardino per imparare a camminare autonomamente ad alta quota, con i piedi ben piantati sulla fune e gli occhi rivolti in Alto.

#### **Art. 4 - OGGETTO SOCIALE**

Secondo il disposto di cui all'**art. 4** dello **Statuto vigente approvato in sede assembleare in data 19 febbraio 2015**, oggetto della cooperativa sono le attività educative e socio sanitarie di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, quali ad esempio - a solo titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) attività educative a vantaggio di persone fisiche e/o di Enti sia pubblici che privati anche attraverso l'organizzazione e la gestione di:

a.1) servizi a supporto dell'educazione rese in ambito scolastico e familiare a sostegno della funzione genitoriale

a.2) excursus formativi di supporto all'educazione anche attraverso la realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento per docenti di natura psicopedagogica, finalizzati all'acquisizione di competenze e di strumenti educativi da utilizzare all'interno della attività di docenza, sportelli psicopedagogici finalizzati alla prevenzione dei disagi giovanili.

a.3) attività di animazione spirituale, educativa e del tempo libero

b) gestione diretta ed indiretta, con conferimento di incarico da parte di altri Enti pubblici e/o Privati, di scuole di ogni ordine e grado.

c) gestione di strutture di assistenza sociale residenziale per minori e particolari categorie di persone in situazione di disagio e/o rischio di emarginazione sociale.

d) Iniziative di turismo sociale prestate a favore di privati, Enti, sia pubblici che privati, anche attraverso la promozione, organizzazione e gestione di progetti riguardanti i viaggi di istruzione, campi scuola, giornate di formazione residenziale in strutture adatte ad accogliere gruppi ed associazioni.

e) Tutte le iniziative a supporto del benessere psico-fisico individuale della persona ivi comprese terapie riabilitanti e motorie, consulenze e cure in ambito psico-cognitivo e pedagogico, con particolare cura alla prevenzione, sicurezza e igiene nei luoghi pubblici e/o privati nonché la gestione di servizi specifici a tal fine diretti.

Il bilancio sociale rappresenta uno strumento privilegiato per informare, comunicare e condividere le tappe di un percorso che portano, anno dopo anno, alla realizzazione degli obiettivi societari.

E' un desiderio esplicito della nostra cooperativa rendere noto all'intera comunità il proprio modo di agire.

In tal senso, i valori di riferimento - umani, sociali ed economici - che sono alla base del nostro operare devono trovare un riscontro misurabile nelle attività e nei progetti quotidianamente condotti.

La comunicazione di sé, la trasparenza informativa, la chiarezza di esposizione sono fattori determinanti che favoriscono la corretta relazione tra diversi soggetti, e ancor più quando questi siano gli utenti dei servizi alla persona ed i fornitori dei medesimi.

Coop A.GIO vuole procedere in questa direzione, ed in virtù di tale impegno presenta il Bilancio Sociale 2016.

Coop A.GIO presta cura ed attenzione alla persona nella fascia delicata della crescita, e la trasparenza di bilancio vuole essere uno strumento di valutazione del proprio operato, consapevoli che non esiste modo più efficace per migliorarsi che l'esser valutati nel proprio agire.

Il primo e più importante riscontro proviene, tuttavia, dai nostri utenti, in quanto fruitori dei nostri servizi. Oltre ad essi, desideriamo rivolgere un invito a tutti gli stakeholders, cioè a tutti coloro che a diverso titolo vivono un interesse comune con il nostro. Attraverso il Bilancio Sociale, Coop A.GIO intende favorire la comunicazione tra tutti i soggetti in relazione con l'impresa, nella certezza che l'approfondimento dei temi di reciproco interesse rappresenti la strada migliore per perseguire il bene comune.

## NOTA METODOLOGICA

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo così come dichiarato nella Presentazione. Questi sono la valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa.

Consapevole dell'importanza che il Bilancio Sociale riveste negli organismi senza scopo di lucro - ed impegnati in scopi sociali -, auspichiamo che la lettura del testo dia occasione per fornire suggerimenti, che costituiranno oggetto di approfondimento e miglioramento verso l'obiettivo di una sempre più completa informazione.

La struttura del documento e le aree di rendicontazione fanno riferimento agli standard emanati nel 2002 dal GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale). Secondo il GBS, gli strumenti di rendicontazione sociale hanno i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle performance dell'impresa, aprendo un processo di comunicazione sociale che li coinvolga direttamente;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte, in modo da offrire agli stakeholders il maggior numero di conoscenze - anche sotto il profilo etico -sociale - e che aumenti pertanto le possibilità di valutazione e di scelta.

## IDENTITÀ AZIENDALE

### **MISSION**

Coop A.GIO è una Cooperativa Sociale che fornisce servizi educativi a carattere preventivo a favore dei giovani, dei preadolescenti, e dei minori in generale nonché delle loro famiglie e da settembre 2015 gestisce direttamente anche percorsi di formazione scolastica all'interno del sistema scolastico paritario nazionale: nel mese di febbraio 2015, infatti, l'assemblea dei Soci ha deliberato l'ampliamento dell'attività sociale mediante variazione dell'oggetto sociale (vedi punto precedente). In forza di tale delibera, in affiancamento alle attività educative svolte attraverso l'erogazione di servizi a supporto dell'educazione rese in ambito scolastico ed extrascolastico, è stata avviata sul territorio del Comune di Milano la gestione diretta di un liceo scientifico con indirizzo sportivo, denominato "Don Bosco Village School", ottenendo il riconoscimento della parità scolastica da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (giusto decreto n. 505 del 16.06.2015) a partire dall'anno scolastico 2015 / 2016.

La persona è al centro di ogni attività di Coop A.GIO. Tutti i servizi offerti sono rivolti a soggetti caratterizzati da un bisogno particolare, e sono forniti da operatori professionalmente qualificati ed umanamente capaci.

"Basta che siate giovani perché io vi ami"

E' il motto di don Bosco, ispiratore del nostro agire, che da sempre tentiamo di realizzare. Questa semplice ed imponente frase, che nella storia della nostra cooperativa ci è stata più volte ripetuta, indica la mission specifica di Coop A.GIO e costituisce al tempo stesso la prima verifica dei risultati raggiunti.

Voler bene significa proporre progetti educativi che assecondino lo sviluppo della personalità e favoriscano i contesti di relazione; significa sostenere il disagio ma soprattutto prevenirlo.

In ogni ambito di intervento, il fattore decisivo è la relazione che nasce tra l'utente di un servizio ed il professionista che lo eroga. Offrire proposte educative o sostenere le situazioni di disagio è possibile solo nella consapevolezza che ogni uomo porta in sé un valore assoluto, non riducibile a comodi schemi di efficienza delle strutture o produttività delle prestazioni. Questo è il primo aspetto da salvaguardare, il punto di riferimento in ogni azione da intraprendere. Il bene della persona ed il valore che essa porta in sé sono ciò che Coop A.GIO intende difendere, sostenere, promuovere.

## **VISION**

L'Ente Gestore inizia la propria attività nel 2003, per volere di docenti impiegati prevalentemente presso Istituti Salesiani. La cooperativa non ha scopo di lucro e non ha nessun rapporto giuridico o gestionale con la congregazione religiosa dei Salesiani. La finalità della cooperativa è quella di sviluppare, diffondere ed organizzare attività educative, attraverso percorsi scolastici strutturati, ma anche attività ludico-ricreative, sull'esempio e sull'insegnamento pedagogico di San Giovanni Bosco, che, nel metodo preventivo, ha lasciato un chiaro strumento metodologico, capace di prendersi in carico il giovane nella sua poliedricità di dimensioni.

Vogliamo promuovere attività e in modo particolare un sistema scolastico che formi giovani capaci di distinguersi positivamente nella vita e nell'esercizio della loro professionalità. La "mediocrità è negazione della bellezza" (C.M Martini), risultato del calcolo egoistico che prende il posto della generosità, dell'abitudine ripetitiva e vuota. La nostra Cooperativa specie con la propria scuola vuole essere una "palestra" nella quale allenare la mente, il corpo e l'anima, affinché giovani preparati possano esser adulti di valore in contesti sempre più fragili, riconoscendo sin dai banchi di scuola merito di eccellenza a chi faticosamente e diligentemente si prodiga.

"Siete in collegio per farvi un corredo di cognizioni con cui potervi a suo tempo guadagnare il pane della vita... possiate guadagnarvi onesto alimento. Non si dica mai di noi che viviamo dei sudori altrui" (Don Bosco).

La cooperativa imposta la sua attività proponendo un percorso di scoperta dell'Assoluto, che dia il senso dell'orizzonte ultimo e indica nel contempo a "mettere a frutto i talenti" ricevuti,

spendendosi con generosità e competenza, vivendo a pieno la legge dell'Amore. Per breve sintesi si potrebbero esprimere i propri sforzi educativi attraverso questi punti che riassumono il pensiero pedagogico di don Guanella e don Bosco:

- a. l'educazione viene intesa come relazione amichevole, voluta e desiderata: l'Amore è l'anima del sistema educativo preventivo, accompagnato dalla ragione e dalla religione;
- b. il principio fondamentale è "circondare di affetto", perché il rapporto educativo si svolge solo per le "vie del cuore", unico punto accessibile al bene;
- c. il criterio operativo che ne deriva è "il primato del cuore sulla tecnica";
- d. l'educazione si realizza in un contesto di famiglia;
- e. in rapporto alla società, gli obiettivi dell'educazione sono la promozione della solidarietà e della cultura della carità, perché si possa davvero "essere buoni cristiani e onesti cittadini".

## **VALORI**

Coop A.GIO opera alla luce degli insegnamenti della **Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica**, il cui principio universale afferma che "la persona umana non deve ritenersi semplicemente come parte di un tutto che è la società."

Il valore della persona esiste prima e oltre il contesto sociale in cui vive e non è asservibile a nessuno schema di governo della società. La cura e l'attenzione che ogni uomo merita è personale prima che sociale; in tal senso essa deve trovare adeguate risposte ai propri bisogni – fin nello specifico di un particolare tipo di servizio – che a tale principio universale facciano riferimento.

Nel solco di tali insegnamenti, Coop A.GIO gestisce i propri servizi secondo il principio di sussidiarietà educativa, quindi cercando spazi di corresponsabilità, senza aver mai la pretesa di sostituirsi agli educatori più diretti e primi responsabili.

Siamo pertanto consapevoli che una vera relazione di aiuto ed un intervento educativo non possono non coinvolgere pienamente anche chi tale intervento riceve: il rapporto che si stabilisce tra utente e operatore è paritario ed è teso a favorire una reale condivisione tra i soggetti in relazione.

Nel suo essere cooperativa sociale, Coop A.GIO fa riferimento ai principi che sono alla base del lavoro cooperativo, e che mirano a garantire le migliori condizioni umane e professionali a beneficio dei soci. In particolare, viene prestata molta attenzione agli aspetti di mutualità (relazione di reciproco aiuto e scambio), di solidarietà (attenzione agli stati di bisogno), di democraticità (favorire il dialogo ed il confronto), di equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli (giusto rapporto tra assegnare e assumere responsabilità), ed infine di legame col territorio (adattare i servizi e favorire la vicinanza al posto di lavoro).

## CORPORATE GOVERNANCE

### STRUTTURA SOCIETARIA

Al 31/12/2017 i soci ordinari iscritti risultavano 8. Sono in atto azioni di promozione per favorire l'ampliamento della base sociale anche per dare nuovo impulso e nuove forze. La quota da ciascuno sottoscritta e versata è pari a E. 30,00. Possono assumere la qualifica di soci tutti coloro che presentino domanda all'Organo Amministrativo, il quale decide in merito alla richiesta in base ai requisiti statutariamente previsti.

### ORGANI DIRETTIVI E DI CONTROLLO

. Gli organi direttivi e di controllo della cooperativa, nel rispetto delle pattuizioni statutarie, nel corso del 2017 sono stati

- ✚ l'Assemblea dei Soci
- ✚ l'Amministratore Unico

L'Assemblea si compone di tutti i soci ammessi a farne parte ai sensi di Statuto. E' convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno - entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale - con l'obiettivo di approvare il bilancio e rinnovare la mission della cooperativa e tutte le volte che l'organo amministrativo ritiene opportuna la sua convocazione per l'assunzione di delibere in ordine alla vita sociale. La partecipazione di Soci alla vita sociale si estrinseca oltreché nella loro presenza alle Assemblee dei Soci anche e soprattutto attraverso la promozione dei tavoli progettuali ove ciascun Socio è chiamato a fornire il proprio apporto intellettuale professionale attraverso l'identificazione dei bisogni del settore in cui la cooperativa opera e a ideare e sviluppare progettualità a risposta dei bisogni rilevati nel campo dell'educazione.

Sono stati inoltre costituiti gli Organi Collegiali di gestione dell'attività scolastica nel rispetto della normativa vigente in materia, che regola anche il loro funzionamento.

## PERFORMANCE ECONOMICA

Nei seguenti prospetti di riportano i dati di sintesi e analisi più significativi.

Lo **STATO PATRIMONIALE** risulta così riassumibile:

ATTIVITA'	31/12/2017	31/12/2016	Scost. Valore assoluto	Scost.%
Immobilizzazioni	106.464	61.874	44.590	72,07
Attivo Circolante	517.141	292.686	224.455	76,69
Ratei e risconti attivi	5.385	3.484	1.901	54,56
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>628.990</b>	<b>358.044</b>	<b>270.946</b>	<b>75,67</b>

PASSIVITA'	31/12/2017	31/12/2016	Scost. Valore assoluto	Scost.%
Patrimonio netto	81.430	22.513	58.917	261,70
Trattamento di Fine Rapporto	20.922	8.333	12.589	151,07
Debiti	251.584	185.549	66.035	35,59
Ratei e risconti passivi	275.054	141.649	133.406	94,18
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>628.990</b>	<b>358.044</b>	<b>270.946</b>	<b>75,67</b>

Per quanto riguarda la **Situazione economico-reddituale**, si riportano i dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

<b>DATI ECONOMICI DI SINTESI</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Scost. Valore assoluto</b>	<b>Scost.%</b>
Valore della Produzione (A)	740.827	339.126	401.701	118,45
Costi della Produzione (B)	681.857	333.524	348.333	104,44
Differenza (A-B)	58.970	5.602	53.368	962,66
Proventi e oneri finanziari	118	88	30	34,09
Proventi e oneri straordinari	-1	-	-1	
Risultato prima delle imposte	59.087	5.690	53.397	938,44
Imposte sul reddito	0	0	0	0
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>59.087</b>	<b>5.690</b>	<b>53.397</b>	<b>938,44</b>

La cooperativa è cooperativa sociale, a mutualità prevalente di diritto, il cui scopo e fine è quello di perseguire l'interesse generale della comunità, in forza del sistema preventivo, a vantaggio della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi e/o socio sanitari orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definiti dalla legge 8 novembre 1991 n. 381. La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

Tale scopo mutualistico rende poco significativa la lettura dei dati emergenti dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche che risulterebbero peraltro assolutamente poco rappresentativi della realtà aziendale.

#### ➤ **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE E SULLA LORO GESTIONE**

Si ritiene che allo stato la cooperativa non sia soggetta a potenziali rischi legati alla solvibilità della committenza tant'è che non si è ritenuto necessario nel tempo istituire alcuna forma di garanzia del credito (ivi compreso il fondo svalutazione crediti commerciali) in quanto tutti i crediti sono stati sinora di ottima solvibilità.

Per quanto attiene l'individuazione di potenziali rischi esterni, è possibile ravvisare il rischio che:

- a) variazioni nella normativa nazionale, diminuiscano le agevolazioni fiscali per le cooperative di cui anche la nostra società si avvale;
- b) la riforma del terzo settore che, seppur delineata, resta ancora incompleta per mancanza dei decreti attuativi impedendo l'assunzione di decisioni di orientamento a medio lungo periodo.
- c) il permanere dello stato di crisi in cui verte l'intero sistema economico, con significativi riflessi anche nel settore scolastico e sociale più in generale, riducano opportunità di lavoro nel settore di maggior riferimento del sodalizio e riducano ulteriormente contributi e sovvenzioni per il comparto della cooperazione sociale.
- d) la mancanza di politiche sociali e fiscali a sostegno delle famiglie che possano effettivamente garantire la possibilità di fare libere scelte di istruzione e



formazione per i propri figli, prima tra tutte la possibilità di deduzione integrale delle rette di frequenza alle scuole paritarie.

## IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders, o portatori di interesse, sono tutti coloro che hanno - a diverso titolo - un interesse nelle attività svolte dalla cooperativa Coop A.GIO.

Sono state individuate 8 categorie di stakeholders.

### 1. I Soci

Sono annoverati tra questi i soci fondatori e coloro che sono entrati successivamente nella compagine sociale anche quali soci volontari.

Al 31/12/2017 la compagine sociale era costituita da n. 8 soci ordinari.

I **Soci ordinari** sono così suddivisi:

#### in base alla fascia d'età

Fascia età (anni)	20-30	30-40	40-50	50-60	oltre	totale
Maschi	0	2	1	2	0	5
Femmine	0	2	1	0	0	3

#### in base all'anzianità di iscrizione

anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	totale
Maschi		2										1	2	5
Femmine	1	1										1		3

#### in base alla titolo di studio e professione

Nr.	titolo di studio	professione	sesso
1	laurea in fisica	insegnante	M
1	laurea in lettere	insegnante	M
1	Laurea in giurisprudenza	Insegnante	M
1	Laurea in giurisprudenza	Educatore Proff.	M
1	Laurea in lettere	Educatore Proff.	F
1	laurea in scienze alimentazione	animatore teatrale	M
1	Laurea scienze del turismo e comunità locale	Segretaria	F
1	perito turistico	animatore teatrale	F

Nel corso dell'esercizio è sorta la necessità di reperire risorse professionali per l'insegnamento non disponibili internamente alla compagine sociale per la gestione dell'attività scolastica.

La partecipazione dei Soci si estrinseca anche nella partecipazione ai tavoli progettuali.

Tutti i soci e i collaboratori, come evidenziato nelle precedenti tabelle, sono in possesso dei regolari titoli e delle necessarie abilitazioni che consentono di poter agire in rispetto dei codici e delle competenze deontologiche comunemente richieste per un lavoro delicato e fondamentale quale quello educativo a carattere preventivo.

Per scelta interna ed in coerenza alla scelta di intervento professionale, fin dal suo nascere la cooperativa, nell'attuazione dei progetti realizzati ed in fase di realizzazione, non ha mai affidato incarichi a collaboratori privi dei titoli abilitanti a garanzia del raggiungimento di crescita e di promozione umana fissati dallo Statuto.

## 2. I Collaboratori

Nel corso del 2017 è stato assunto personale dipendente a tempo determinato parziale per la gestione dell'attività scolastica. La volontà della Cooperativa è quella di stabilizzare il più possibile il personale in forza e a tal proposito si auspica che maturino e si attuino da parte del legislatore le condizioni normative che consentano al personale docente sprovvisto di acquisire la necessaria abilitazione all'insegnamento, condizione necessaria per dare stabilità al rapporto di lavoro in essere.

A seguire i dati di sintesi rispetto ai rapporti di lavoro instaurati.

	SOCI	TERZI	Totale
tempo indeterminato Full Time	1	0	1
tempo indeterminato Part Time	4	3	7
tempo determinato Part Time	3	25	28
	8	28	36
di cui :			
donne	3	14	17
uomini	5	14	19
	8	28	36

## 3. Fornitori

Sono coloro che intrattengono rapporti di fornitura di beni e servizi con la nostra cooperativa. Anche in questa scelta la cooperativa si è orientata secondo i propri principi ispiratori favorendo enti del terzo settore senza rinunciare alla professionalità di servizi e qualità dei prodotti acquistati.






In ambito amministrativo-gestionale si avvale della consulenza di professionisti esterni e dal mese di settembre 2015 è stata impostata anche una gestione amministrativa e di segreteria diretta interna riportando interna all'azienda, a decorrere dal 01/01/2017, anche la contabilità e la gestione delle paghe.

#### 4. Committenti

Sono rappresentati dagli Enti, Pubblici, Aziende e/o Enti non profit, che hanno individuato nella nostra cooperativa il partner per lo svolgimento e/o il supporto delle proprie attività istituzionali. Tra i committenti più significativi vanno registrate i giovani e le loro famiglie che hanno chiesto di iscriversi ai percorsi formativi scolastici attivati da AGIO.

#### 5. Utenti finali

I destinatari dell'attività di Coop A.GIO, secondo la suddivisione stabilita:

-  ragazzi,
-  preadolescenti
-  giovani,
-  famiglia,
-  scuole e oratori



**In particolare nella gestione e realizzazione della Scuola i PROTAGONISTI DI QUESTA ESPERIENZA EDUCATIVA sono:**

##### **Gli Allievi/e**

Gli allievi/e, portatori del diritto/dovere all'istruzione, all'educazione e all'educazione alla fede, sono soggetti responsabili delle scelte, e quindi veri protagonisti del cammino culturale, educativo proposto dalla scuola. Essi sono tutelati e rappresentati in forza dello Statuto degli Studenti/studentesse a norma di legge.

##### **I Genitori**

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. Essi rendono autentiche le motivazioni in base alle quali operano la scelta della nostra scuola attraverso la conoscenza e la condivisione del suo Progetto Educativo.

Partecipano di persona o attraverso gli Organi Collegiali previsti, alla ricerca e alla realizzazione delle proposte educative, all'approfondimento, insieme con gli altri educatori, dei problemi formativi ed educativi dei figli e all'arricchimento dell'azione educativa attraverso la loro stessa esperienza.

##### **I Docenti**

I docenti, in possesso delle competenze professionali educative e didattiche, testimoniano una vocazione educativa sostenuta da un chiaro senso di appartenenza alla comunità.

Gli insegnanti si impegnano a conoscere adeguatamente e ad assimilare il Sistema Preventivo di don Bosco; informarsi sulle dinamiche giovanili, partecipano attivamente ai diversi momenti della programmazione; curano l'attuazione delle decisioni prese e verificano l'efficacia del lavoro

svolto; approfondiscono la propria formazione di fede, in modo che il loro servizio professionale diventi testimonianza cristiana; curano l'aggiornamento educativo - didattico; si prendono a cuore tutte le dimensioni del Progetto

## **6. Finanziatori**

Sono gli Enti e/o Istituzioni a cui la nostra cooperativa ricorre per sostenere economicamente e finanziariamente la propria attività progettuale. Nel corso del 2016 la cooperativa ha ottenuto un finanziamento a tasso agevolato da parte del Credito Valtellinese per complessivi 56.000 euro, di cui 39.200 con garanzia a carico di FinLombarda, il cui piano di ammortamento con cadenza semestrale decorre dal mese di dicembre 2016 e scade nel giugno 2023. I fondi sono stati destinati alla parziale copertura delle spese di avviamento dell'attività scolastica e adeguamento delle strutture in cui essa si svolge. Inoltre, nel 2016, Fondazione CARIPLO in concerto con Regione Lombardia, ha riconosciuto un contributo di 16.400 euro (riconosciuto in pari parti tra i due Enti) a sostegno della realizzazione del progetto "Squadra in campo" finalizzato alla promozione ed educazione allo sport. Un primo acconto è stato percepito nel mese di novembre 2017 mentre il saldo nel mese di gennaio 2018.

## **7. Pubblica Amministrazione**

Essa figura come committente dei servizi della nostra cooperativa attraverso Istituti Scolastici Statali. Da settembre 2015 la nostra cooperativa è entrata nel sistema nazionale di istruzione avendo ottenuto la parità scolastica: la pubblica amministrazione si pone pertanto anche quale fruitore indiretto del servizio di istruzione reso ai minori. In apertura si vedano i riferimenti dei decreti di riconoscimento della parità scolastica dei tre percorsi attivati.

## **8. Associazioni ed Enti no profit**

La cooperativa A.GIO intrattiene rapporti con diverse associazioni operanti nel settore del no profit. Si evidenzia la consolidata collaborazione nella realizzazione di progetti di solidarietà sociale con enti religiosi e associazioni di solidarietà familiare.

La Cooperativa A.gio completa la configurazione della propria identità, con la maturata complicità educativa, con i Servi della Carità di san Luigi Guanella, presenti a Milano presso l'Istituto San Gaetano. In spirito di continuità con don Guanella e don Bosco, che già in vita condivisero e sperimentarono per alcuni anni le loro intuizioni pedagogiche, l'Istituto oggi realizza un sistema educativo di assoluto valore, validato dalla prassi e dalla storia e confermato dalle crescenti richieste di accoglienza.

**CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO****Art. 3 - SCOPO MUTUALISTICO** (estratto dallo Statuto Sociale vigente)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, anche con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali con il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, gli obiettivi della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma ammessa dalla normativa vigente in materia di lavoro e cooperazione, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

Analoghi contratti di lavoro potranno essere stipulati dalla Cooperativa anche con soggetti non Soci al fine del conseguimento dello scopo sociale.

Per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, siamo ad evidenziare che la Cooperativa, nel corso dell'esercizio in esame, in attuazione dei principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dallo Statuto Sociale, ha svolto quella che risulta essere la sua missione, ossia lo svolgimento attività educative di carattere preventivo a vantaggio dei giovani e delle loro famiglie realizzando progetti finalizzati all'approfondimento di tematiche educative e avviando la gestione diretta di un liceo scientifico paritario ad indirizzo sportivo.

Nello svolgimento della propria attività produttiva, ha stipulato contratti di lavoro nelle forme previste e ammesse dalle norme vigenti in materia e dagli accordi statutari, ha coinvolto risorse vive della comunità, dei fruitori dei servizi e ha cooperato attivamente con altri enti aventi finalità di solidarietà sociale. La tabella seguente evidenzia il rapporto del costo del lavoro dei Soci rispetto al totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma (rif. punto B9 nel prospetto di bilancio CEE), a cui si aggiunge quello relativo alle altre forme di lavoro inerenti al rapporto mutualistico (il cui costo è ricompreso nella voce B7 del conto economico).

Tra i costi del lavoro di terzi collocati nella voce B7 vengono presi in considerazione soltanto quelli relativi a rapporti di lavoro "inerenti lo scopo mutualistico", aventi cioè ad oggetto prestazioni omogenee con quelle dei soci lavoratori e quindi direttamente strumentali allo svolgimento delle attività della cooperativa.

2017

			<u>V/TERZI</u>	<u>SOCI</u>	<u>TOTALE</u>
B7	PER SERVIZI	attinenti lo scopo mutualistico (A)	37.289	14.708	51.997
		compensi lavoro autonomo			
		compenso Socio Amm.re		10.000	
		lavoro occasionale	3.831		
		lavoro acc VOUCHER			
		rimborso spese Soci		4.708	
		SOCI lavoro occasionale			
		servizi da Terzi x realizz. Progett	33.458		
B9	PER IL PERSONALE	(B)	219.415	133.315	352.730
		<b><u>Soci</u></b>			
		Soci lavoratori		112.971	
		oneri previdenziali e assistenziali		11.822	
		Trattamento fine rapporto		8.521	
		<b><u>Collaboratori Terzi</u></b>			
		retribuzioni lorde	169.241		
		oneri previdenziali e assistenziali	37.987		
		Trattamento fine rapporto	12.186		
		<b>TOTALE COSTO LAVORO (A+B)</b>	<b>256.704</b>	<b>148.023</b>	<b>404.727</b>
			63,43%	36,57%	100,00%

Il rapporto risulta significativo nonostante per la gestione dell'attività scolastica si sia dovuto reperire professionalità per l'insegnamento esterne alla compagine sociale.

Permane il carattere di mutualità prevalente in quanto la cooperativa è onlus di diritto e rispetta i criteri normativi in materia.

#### ➤ **LA GAMMA DEI SERVIZI**

Nel corso degli anni Coop A.GIO ha vissuto una costante evoluzione e differenziazione dei servizi offerti. Il nucleo originario di attività, costituito dagli excursus formativi, è stato progressivamente affiancato da altri servizi. Essi oggi coprono una fascia di utenza che riguarda tutta l'area minori.

Pur considerando la conduzione unitaria di tutte le attività e la generale necessità di ottimizzare le risorse si sente forte l'esigenza di rafforzare l'ideazione dei singoli progetti, anche a livello di conduzione operativa degli stessi, trovando maggiori collaboratori, con specifiche competenze.

#### ➤ **SINTESI DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE**

La cooperativa ha sviluppato in questi anni un proprio modus operandis, reso però difficile nella sua attuazione pratica dalla ormai cronica e progressiva mancanza di fondi pubblici e privati da investire preventivamente nel sociale. Si è, tuttavia, tentato di continuare a lavorare su quegli aspetti più tipici del processo pedagogico delle nuove generazione. Sono state avviate alcune attività educative di carattere preventivo a vantaggio dei giovani e delle loro famiglie realizzando progetti finalizzati all'approfondimento di tematiche educative anche con momenti di incontro e condivisione attraverso lo strumento di soggiorni/viaggi a sfondo formativo-educativo-didattico che continuano ad essere considerati quali momenti privilegiati

per la realizzazione dell'azione formativa attraendo in particolare modo l'attenzione dei ragazzi a cui sono rivolti.

Seguono schede di sintesi.

N. di riferimento interno di PROGETTO	TITOLO	DESCRIZIONE
	<b>Laboratori teatrali a.s 2016-17 a.s 2017-18</b>	La nostra cooperativa ormai da diversi anni propone e realizza laboratori teatrali a vantaggio di minori in molte scuole della provincia di Milano e Monza. Il teatro rappresenta da sempre un'ottima occasione di formazione e di affondo culturale. In particolare attraverso questi progetti si realizzano approfondimenti di carattere scientifico; infatti nelle diverse scuole in cui si realizzano, gli excursus teatrali affiancano e integrano la tradizione attività di insegnamento, specie delle discipline scientifiche
<b>UTENTI</b>	<b>TIPOLOGIA DI BISOGNO SOCIALE</b>	<b>DURATA</b>
Studenti della scuola primaria	Promozione CULTURALE SCIENTIFICO/ARTISTICA	Ottobre 2016 – Maggio 2017 Ottobre 2017 – Maggio 2018
<b>COSTI A CARICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casa primaria dell'Istituto d. F.d.C. Canossiane</li> <li>- Contship Italia Spa</li> <li>- Istituto Comprensivo Statale A. Scarpa</li> <li>- Istituto Comprensivo Statale XXV Aprile – Cormano (MI)</li> <li>- Istituto Comprensivo Montessori di Bollate</li> <li>- Comitato Genitori Galvani (MI)</li> <li>- Istituto Comprensivo Statala Gino Capponi</li> <li>- Istituto comprensivo Giusti e D'Assisi</li> <li>- Istituto Stoppani Milano</li> <li>- Istituto IC Guido Galli</li> </ul>	

N. di riferimento interno di PROGETTO	TITOLO	DESCRIZIONE
	<b>Tutti in campo</b>	Il progetto è nato dalla consapevolezza che le attività sportive rechino in sé le potenzialità per realizzare azioni di prevenzione e di sostegno alla crescita evolutiva dei giovani. La pratica sportiva può assumere una forte valenza sociale in quanto capace di influire positivamente sulla qualità della vita dei giovani promuovendo: cultura della salute, rispetto delle regole, confronto con i propri limiti, integrazione sociale. Tutto ciò può realizzarsi qualora le proposte sportive siano contemplate in un ampio orizzonte educativo e soprattutto qualora tali proposte siano capaci di affrancarsi e distinguersi da approcci e concezioni ottuse o addirittura devianti dello sport. Il progetto è stato realizzato prevalentemente presso il Quanta Club e in collaborazione con l'Opera don Guanella, l'Associazione L'Abilità, e il Badminton Club con cui si è realizzata un'ottima rete di collaborazione
<b>UTENTI</b>	<b>TIPOLOGIA DI BISOGNO SOCIALE</b>	<b>DURATA</b>
Studenti della scuola primaria e secondaria	Promozione CULTURALE SCIENTIFICO/ARTISTICA	Anno scolastico 2016/7
<b>COSTI A CARICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondazione Cariplo</li> <li>- Regione Lombardia</li> </ul>	

N. di riferimento interno di PROGETTO	TITOLO	DESCRIZIONE
	<b>ISTITUTO DON</b>	Parlare di questa attività è un po' come raccontare la faccia di ciascuno di noi, perché

**BOSCO  
VILLAGE**

essa ci caratterizza proprio. Lo facciamo con un nome e qualche aggettivo. Il nome è la struttura portante, gli aggettivi sono ciò che la differenziano dalle altre.

**DENOMINAZIONE che identifica:****DON BOSCO**

Nomen omen. La scuola si rifà al “Sistema Preventivo di don Bosco”. Scriveva questo grande Santo e pedagogo: “Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e l’amorevolezza: fa appello non alle costrizioni, ma alle risorse dell’intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio, che ogni uomo porta nel profondo di se stesso”.

**VILLAGE SCHOOL**

La scuola ha il valoroso pregio di potersi sviluppare nel bellissimo complesso dell’Istituto San Gaetano, dell’Opera don Guanella, che al proprio interno accoglie diverse realtà e servizi per disabili, ragazzi e adulti in difficoltà, rendendo questa opera educativa simile a un piccolo villaggio globale, dove ciascun giovane può trovare la propria casa.

Inoltre la scuola gode della possibilità di utilizzare un prestigioso villaggio sportivo della città di Milano, Quanta Club, che facilita il “ben-*ESSERE*” emozionale e quindi l’apprendimento. È, dunque, possibile fare “SCUOLA”, favorendo il processo di crescita e di incontro con coetanei, docenti e contenuti culturali in un ambiente serio, culturalmente avanzato, tecnologicamente evoluto, e nel contempo ludico-aggregativo. L’Istituto ad uopo utilizza impianti sportivi che sono prossimi alla sua sede centrale, quali a titolo esemplificativo il Centro Atletico XXV aprile, il Palabadminton, il Palakennedy per il basball, l’Agora per gli sport su ghiaccio.

I termini in inglese vogliono rimandarci subito alla priorità data allo studio di questo idioma e alla collaborazione con il British Institute, che da anni trova sede presso Quanta Club.

**QUALCHE AGGETTIVO****LIBERA**

Il pluralismo, in contrasto con il monopolio statale, rende possibile il rispetto dell’esercizio di una libertà fondamentale delle famiglie: la scelta del modello educativo che preferiscono.

**PUBBLICA NON STATALE**

A motivo del servizio che svolge – di pubblica utilità – è una scuola PUBBLICA, aperta a tutte le classi sociali, non “privata”; in cui la comunità educativa svolge un servizio qualificato a favore di tutti i giovani, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, cultura, opinioni politiche, di condizioni sociali personali, purchè riconoscano e accettino i valori del Progetto che propone.

**PARITARIA**

A norma delle disposizioni vigenti del Ministero della Pubblica Istruzione, la scuola ha presentato e possiede i requisiti per il rilascio del decreto di parità scolastica, divenendo abilitata a rilasciare titoli di studio validi nello Stato italiano a tutti gli effetti, svolgendo il proprio servizio culturale secondo orari e programmi approvati dalle competenti Autorità scolastiche.

La scuola nell’anno scolastico 2016/7 ha visto la presenza di 182 allievi, divisi in sette classi:

- Prima e seconda media
- Prima e seconda liceo delle scienze umane
- Prima, seconda e terza del liceo scientifico sportivo

Accompagnati da 19 docenti (Dato riferibile all’A.S.), il direttore prof Stefano Cigognani, il Coordinatore delle Attività Didattiche prof. Luca Uda, una referente della scuola media prof. Gabriella Pozzi e da 3 persone deputate ai servizi ausiliari.

La scuola non è in grado di accogliere tutte le domande di iscrizione che giungono e per tale ragione raddoppierà le sezioni di scuola media, con degli investimenti finanziari di assoluto valore.



<b>UTENTI</b>	<b>TIPOLOGIA DI BISOGNO SOCIALE</b>	<b>DURATA ILLIMITATA</b>
	Inclusione sociale e sostegno alla genitorialità	A.S. 2016 / 2017 dal 01/01/2017 A.S. 2017 / 2018 al 31/12/2017
<b>COSTI A CARICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- FAMIGLIE ISCRITTE ALLA SCUOLA</li> <li>- CONTRIBUTI PUBBLICI</li> </ul>	

## **PROSPETTIVE FUTURE**

Sfidando la crisi economico-finanziaria che sta interessando ormai da tempo il Paese A.GIO. ha tuttavia continuato a promuovere e svolgere la propria attività dimostrando di saper garantire la sostenibilità economica della propria azione grazie alla sua solidità patrimoniale e la capacità di creare sinergie con altri enti operanti nel settore no-profit.

Rispetto agli scenari futuri, nell'intenzione di rilanciare l'azione sociale, è prevista l'apertura di una seconda sezione della scuola secondaria di primo grado. Attualmente le iscrizioni ci danno ragione di credere che gli allievi frequentanti saranno per l'anno scolastico 2017/ 2018 oltre 260. Questo momento significativo della vita sociale richiederà un ripensamento organizzativo delle risorse umane impegnate nell'attuazione delle azioni progettuali. Nei prossimi mesi si dovrà affrontare una sfida impegnativa ma decisamente sostenibile sia dal punto di vista economico-finanziario che dal punto di vista pedagogico in considerazione della provata esperienza e professionalità propria dei Soci operatori della nostra cooperativa.

Proseguirà l'offerta di servizi educativo – formativi (quali ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: percorsi di espressione teatrale, campus ed excursus formativi rivolti ai minori, incontri di formazione familiare) rivolti anche al mondo della scuola, tipici della cooperativa A.Gio. all'insegna del metodo preventivo.

In questo scenario di crescita rimane comunque da annotare che la scuola non statale in Italia (singolarità unica nei Paesi dell'Unione Europea) vive una situazione tristemente nota: si rifà ai principi costituzionali, ottempera le norme scolastiche e legislative, offre un servizio pubblico ma non riceve alcun finanziamento o sovvenzione da parte dello Stato, penalizzando la libertà di scelta delle famiglie e la libertà educativa, dato che non sussiste nemmeno alcuna possibilità di detrazione fiscale di quanto sostenuto per l'istruzione dei propri figli.

Dal canto suo la Cooperativa A.gio deve agire per essere necessariamente in attivo di bilancio, in modo da poter investire, rinnovare ed implementare, offrendo un servizio di eccellenza unico nel suo genere capitalizzando gli investimenti effettuati per un continuo assolvimento della mission educativa.

Tuttavia nella volontà di poter continuare ad intercettare utenti e fruitori delle classi più popolare la retta annuale di frequenza ai servizi scolastici e agli excursus formativi non verrà ritoccata

nemmeno indicizzata ai valori Istat e nella misura del possibile riconoscerà gratuità grazie anche alla neonata Associazione dei Genitori “Amici del Don Bosco Village” che ha proprio tra le sue finalità quella di fare azione di fundraising per dare maggiore sostenibilità all’azione sociale.